

Bando a cascata MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile: assegnati 4.8 milioni di euro di fondi PNRR a 14 università e organismi di ricerca

Publicata, sul sito del Politecnico di Milano ([LINK](#)), la graduatoria dei 14 progetti che beneficeranno del bando a cascata MICS per università e organismi di ricerca; tra le 29 proposte vagliate, premiati i progetti che hanno maggiormente puntato sul coinvolgimento scientifico femminile, la sostenibilità sociale e il Mezzogiorno.

Il bando per università e organismi di ricerca, dal valore di 4.8 milioni di euro, cui si aggiungeranno altri 15 milioni destinati alle imprese, ha l'obiettivo di incentivare progetti innovativi nei settori dell'Abbigliamento, Arredamento e Automazione-Meccanica: tre eccellenze industriali italiane.

Maggio 2024 - Sono stati pubblicati sul sito del Politecnico di Milano ([LINK](#)), capofila di **MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile** (<https://www.mics.tech/>), **Partenariato Esteso finanziato dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)**, i 14 progetti di ricerca che beneficeranno del bando a cascata del valore complessivo di **4.8 milioni di euro dedicato a università e organismi di ricerca**. I 14 selezionati si aggiungono così ai 12 partner pubblici e ai 13 partner industriali fondatori del Partenariato nella partecipazione a progetti di ricerca ad alto contenuto innovativo, portando a 600 persone il numero complessivo di nuovi ricercatori assunti per attività di ricerca nel progetto.

MICS è il protagonista della realizzazione della **Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR**: con un totale di **125 milioni di euro** ricevuti (114 milioni da fondi PNRR e 11 milioni da privati), il Partenariato gestisce il **più alto ammontare mai stanziato** per progetti di ricerca di base nell'ambito dell'economia circolare e sostenibile con l'obiettivo di creare un ambiente di ricerca condiviso, pubblico-privato, **autosufficiente, auto-rigenerativo, affidabile, sicuro e sostenibile**, dalla progettazione alla produzione. Inoltre il **40% dei fondi pubblici è destinato al Mezzogiorno**, area soggetta a un recente e significativo sviluppo tecnologico e industriale.

I bandi a cascata

Il primo bando a cascata, dal valore iniziale di 3 milioni, poi salito a **4.8 milioni di euro** in funzione dell'ampio numero di domande presentate e della qualità delle proposte, è **interamente dedicato alle università pubbliche e private ed agli organismi di ricerca**. Inoltre, prevedeva la possibilità di presentare proposte di ricerca per un valore compreso tra 150 mila e 500 mila euro. Per l'assegnazione dei fondi, una commissione di valutazione composta da rappresentanti delle 8 aree tematiche (Spoke) di MICS, ha valutato l'inserimento delle proposte attraverso una griglia di valutazione, che ha tenuto conto delle seguenti premialità: **coinvolgimento femminile nel personale di ricerca, impatto atteso sulla sostenibilità sociale** e realizzazione dei progetti nel **Mezzogiorno e/o nelle Isole**. Effettuata la comunicazione della graduatoria del bando, inizia la fase di ricerca.

Il secondo bando a cascata, dal valore complessivo di **15 milioni di euro (di cui saranno annunciati a breve i beneficiari)**, è rivolto alle **micro, piccole, medie e grandi imprese**, anche in associazione tra di loro, per sviluppare progetti di ricerca in ambito industriale con un

valore compreso tra i 150 mila fino a **1 milione di euro**. Sono state presentate **148 domande, attualmente in fase di valutazione**.

In futuro, previa verifica dei risultati, potranno essere erogate ulteriori risorse.

*“MICS è la più grande iniziativa italiana per lo sviluppo di progetti improntati alla circolarità, alla sostenibilità e al digitale. Con i due bandi a cascata andremo a dare una spinta significativa alla crescita dei comparti dell'Abbigliamento, dell'Arredamento e dell'Automazione-Meccanica, aree portanti della nostra economia. Tutto questo grazie al fondamentale sostegno finanziario del MUR e dei fondi del PNRR” - commenta **Marco Taisch, Presidente di MICS** - “L'interesse a innovare in questi settori è confermata dall'ampio numero e dalla qualità dei progetti presentati. Come MICS, miriamo ad aumentare il livello di competitività del nostro Paese, puntando sulla nostra più importante risorsa: i talenti. La priorità è fare rete. Oltre all'attività di ricerca, MICS ha creato, allo scopo, un gruppo di stakeholder con circa 250 soggetti, tra imprese, associazioni di categoria, federazioni e cluster. Siamo in comunicazione continua per confrontarci, condividere i risultati e favorire l'industria del futuro.”*

I partner beneficiati dal bando:

Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali, Università degli Studi dell'Aquila, Università della Basilicata, Università della Calabria, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università di Parma, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Perugia, Università del Salento, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Verona.

I partner fondatori di MICS

Partner pubblici: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli studi di Federico II di Napoli, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo e Università di Roma La Sapienza.

Partner industriali: Aeffe, Brembo, Camozzi Group, Cavanna, Italtel, Itepa, Leonardo, Natuzzi, Prima Additive, SACMI, SCM Group, Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti, Thales Alenia Space.

Ufficio stampa MICS

Daniela Monteverdi - daniela.monteverdi@disclosers.it - 349.3192268

Benedetta Marangon - benedetta.marangon@disclosers.it - 333.2084455



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA